



Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Valutazione delle esigenze formative

Tipo di pratica: Pratica promettente

Paese: Croazia

Aprile 2014

Titolo della pratica	Valutazione delle esigenze formative regionali
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>In ragione dello specifico contesto geografico del paese, l'Accademia giudiziaria ha istituito in Croazia cinque centri regionali di formazione che favoriscono, in determinate situazioni, un approccio formativo decentralizzato. Posto che esistono delle differenze nelle esigenze formative dei giudici e dei procuratori delle diverse regioni (ad esempio nell'ambito del diritto marittimo, specifico per le regioni costiere), l'Accademia giudiziaria ha introdotto un meccanismo di valutazione delle esigenze formative diretto a fornire una soluzione a detto problema, bilanciando l'approccio formativo puramente decentralizzato con una centralizzazione a livello nazionale della pianificazione di detta formazione.</p> <p>Ogni anno vengono inviati questionari di valutazione delle esigenze formative ai soggetti interessati (ministero della Giustizia, università e membri del Consiglio di programmazione) oltre che ai coordinatori dei centri formativi regionali (di norma un giudice e/o un procuratore).</p> <p>Un riassunto delle risposte a tali questionari è inviato al Consiglio di programmazione dell'Accademia incaricato di decidere quali argomenti includere nel programma dell'anno successivo.</p>
<i>Dati di contatto dell'istituzione</i>	Accademia giudiziaria della Croazia Ulica grada Vukovara 49 10000 Zagabria Croazia Telefono: + 385 1 371 4540

Fax: + 385 1 371 4549

E-mail: pravosudna.akademija@pravosudje.hr

Sito Internet: <http://www.pak.hr>

*Altre
osservazioni*

Benché ciascuna istituzione attiva nella formazione dei magistrati nell'UE abbia adottato un proprio sistema di valutazione delle esigenze formative, in sede di redazione del presente studio sono state raccolte alcune idee particolarmente interessanti. In considerazione delle caratteristiche specifiche di ogni sistema nazionale non è possibile trasporre integralmente tale pratica.

Questa **PRATICA PROMETTENTE** è stata adottata due anni fa e permette di fornire una risposta centralizzata a una marcata diversità geografica.

Fonte: Progetto pilota – Formazione giudiziaria europea: "Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)